

Il Ministero della Giustizia sconfitto in tribunale: “Comportamento antisindacale”

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2016



Una vicenda sindacale iniziata in tribunale e finita in tribunale: il Ministero della Giustizia è stato condannato per comportamento antisindacale, per un episodio che ruota intorno all'esposto presentato da due lavoratori del Tribunale.

«Con sentenza pronunciata in data 5 ottobre 2016 **il giudice ha accolto il ricorso della Cgil Funzione Pubblica di Varese** assistita dallo studio legale Bordone Giovannini Perone e Perucco, **dichiarando la natura antisindacale dei comportamenti posti in essere dal Presidente del Tribunale di Varese** nei confronti di due componenti della Rsu del Tribunale stesso»

La vicenda – ricorda la Cgil – era nata da **un esposto alla Direzione Territoriale del Lavoro di Varese** e al relativo Nucleo Carabinieri, in merito all'impiego presso alcune cancellerie del Tribunale di Varese – con funzioni di cancelliere – di personale dipendente da soggetti terzi. Non qui sta il comportamento sindacale, ma nella reazione da parte del Presidente del Tribunale: «La Fp esprime soddisfazione per la sentenza in quanto ha **riconosciuto il comportamento antisindacale del Presidente** che durante un'assemblea del personale sull'orario di lavoro è intervenuto e **ha letto ai presenti l'esposto dei due componenti della Rsu**. Comportamento da noi denunciato perché intimidatorio e dissuasivo dell'esercizio delle prerogative sindacali e come tale qualificato dal giudice».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it